

GIAN MARIA GHIDINI

(Laboratorio di Anatomia e Fisiologia comparate della R. Università di Pavia  
diretto dal Prof. Edoardo Zavattari)

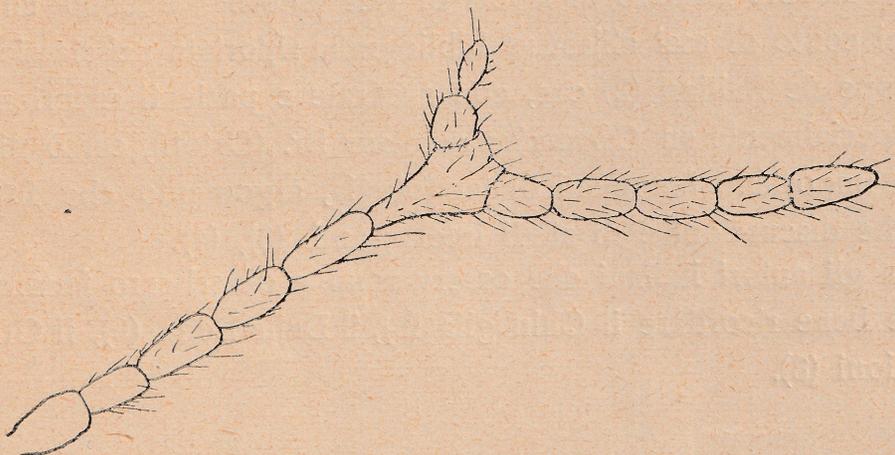
## “ TRECHUS FAIRMAIREI „ PAND. CON ANOMALIA ANTENNALE

Mi indusse a descrivere la presente anomalia il fatto che, a quanto mi consta, è per la prima volta osservata nella sottofamiglia dei Trechini e dato ancora che lo Jeannel, che indubbiamente ha avuto sott'occhi un numero stragrande di Trechini, non ne fa affatto menzione nella sua ottima monografia.

*Trechus Fairmairei* Pand. ♀ (1). - Lumignano - Grotta: Covolo della Guerra (leg. Boldori).

L'esemplare in argomento venne raccolto dell'amico e collega Rag. Leonida Boldori nella grotta Covolo della Guerra, presso Lumignano (Vicenza-Colli Berici) durante la visita comune del 29-IX-1929. - Nella prima concamerazione di questa cavità, quasi tutta illuminata dalla luce

penetrante dall'ampio accesso, a sinistra entrando, vi era, al tempo delle nostre ricerche, fogliame e vario materiale legnoso marcescente nel quale pullulavano i *Trechus Fairmairei* Pand. di cui, tanto io che il Boldori, facemmo larga raccolta. Fra i suoi esemplari il Boldori trovò la ♀ qui descritta e di essa mi volle fare grato dono. La figura, rappresenta appunto l'antenna anomala di questo esemplare.



Antenna sinistra anomala di *Trechus Fairmairei* Pand. ♀. Grotta Covolo della Guerra (Lumignano-Vicenza).

L'esemplare non presenta nè differenze di statura nè di conformazione e l'aspetto generale del corpo è di costituzione normale. L'antenna sinistra offre, dopo i primi cinque articoli, per nulla differenti dai corrispondenti articoli dell'antenna destra che è normale, il sesto distalmente dilatato, vinacciuoliforme, lungo più del quinto quasi una volta e mezza, e avente pubescenza apicale più fitta. Un solco longitudinale ben distinguibile divide la parte apicale in due convessità laterali di cui la sinistra, cioè l'esterna, più regolare e pronunciata.

Nella porzione latero-ventrale di tali convessità si innestano due catene di articoli ben distinte e disuguali di lunghezza e conformazione. La catena esterna consta di due articoli: l'interna di cinque ed è proprio quella che meglio sta a rappresentare l'antenna normale, dato che il numero dei suoi articoli, aggiunto ai precedenti, corrisponde a quello degli articoli dell'antenna normale. Ho detto "sta meglio a rappresentare", perchè intatti gli articoli di questa catena non sono rigorosamente identici ai normali, ma sono più robusti con colorazione più intensa e pubescenza più fitta: il primo articolo della catena inoltre presenta la parte basale debolmente, ma distintamente più larga della parte distale.

La lunghezza della catena sinistra, computata dal primo articolo fino all'ultimo della catena principale, è subuguale a quella dell'antenna

destra. Caratteristiche differenziali ben più marcate presenta la seconda catena costituita, come dissi, da due soli articoli. Questi sono piccoli: il primo è tozzo, lungo quanto largo, mentre il secondo è subellittico, molto gracile.

Il fenomeno da me sommariamente descritto è cosa abbastanza comune negli Artropodi e specialmente nei Coleotteri. Sta ad attestare ciò un notevole numero di lavori di vari autori. Rimando chi volesse rendersi conto di essi all'estesa bibliografia riportata nel classico lavoro del Cappe de Baillon (2) che, con accurate e pazienti esperienze, eseguite specialmente su *Carausius morosus* Br. (Ortot.), cercò di far luce sui più importanti fenomeni di teratologia, argomento che fu oggetto di larghe discussioni e di studi interessanti. (3), (4).

Fra gli autori italiani che osservarono e descrissero fenomeni consimili è bene ricordare il Chinaglia (5), il Della Beffa (6), il Griffini (7), il Luigioni (8).

#### Bibliografia.

1) Per la determinazione della specie ho usato l'opera « Monographie des Trechinae » di Jeannel — L'Abeille: Tome XXXIV, 1928.

2) P. Cappe de Baillon. - Recherches sur la Tératologie des Insectes. P. Lechevallier, 1927, Paris.

3) H. Prizbram. - Experimental zoologie. Leipzig und Wien, 1907.

4) E. Megusar. - Die Regeneration der Colepteren, Arch. Entwickl. der Organismen 25 Bd. pp. 148-234. 1907.

5) L. Chinaglia. - Le più importanti anomalie dei coleotteri descritte finora in Italia. Riv. Coleott. Italiana anno IX, n. 12: anno X n. 1.

Idem-Descrizioni di alcuni Coleotteri anomali. Boll. Mus. Zoolg. Comp., Torino. vol. XXVI, n. 637, 1911.

6) G. Della Beffa. - Casi di teratologia in alcune specie di Coleotteri. Riv. Coleott. Ital. anno VIII, n. 7.

7) A. Griffini. - Intorno a tre Coleotteri anomali del Civico Museo di Storia Naturale di Milano. Atti Soc. Ital. Sc. Nat. vol. LIV, p. 32-35. 1915.

8) P. Luigioni. - Sopra due casi di polimelia riscontrati in due individui di *Cicindela germanica* L.. Atti della Pontificia Accademia dei Nuovi Lincei, LXXIX p. 84-86.